

“ALLEGATO 6”



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

UNITI PER IL PROSSIMO 2017

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: **ASSISTENZA**

Area di intervento: **01** (Anziani, prevalente), **06** (Disabili), **08** (Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivi generali

L'obiettivo che il progetto si pone è quello di contribuire a migliorare la qualità della vita di anziani, disabili e persone non autosufficienti in termine di autonomia personale e relazionale, favorendo l'interazione tra soggetti e tra soggetti ed enti presenti sul territorio, rendendo maggiormente fruibile l'accesso ai servizi presenti sul territorio e fornendo supporto alle fasce anziane delle popolazione, in particolare:

- Implementando i servizi a domicilio e servizi dedicati agli anziani;
- Implementando e favorendo la partecipazione ad attività di intrattenimento;
- Rispondendo alle esigenze di trasporto, spostamento e accompagnamento.

Inoltre il progetto si pone l'obiettivo di:

- incrementare il supporto alle famiglie degli anziani stessi fornendogli ulteriori mezzi per l'assistenza;
- sensibilizzare la cittadinanza e le istituzioni sulle problematiche legate alla terza età e sulle criticità che il territorio presenta in relazione agli interessati;
- valorizzare i saperi socialmente sedimentati e in possesso degli anziani e le abilità pregresse favorendo lo scambio culturale tra le fasce della popolazione.

Albero degli obiettivi



Obiettivo Trasversale: Favorire l'interazione tra soggetti e tra soggetti ed enti presenti sul territorio, rendendo maggiormente fruibile l'accesso ai servizi presenti sul territorio e nella rete del distretto socio-sanitario.

Obiettivi specifici, controllati e valutati mediante corrispondenti indicatori:

Obiettivo 1: Potenziare i servizi di trasporto e socio-assistenziali.

Assicurare al cittadino utente un servizio efficiente di trasporto sociale e sanitario attraverso un incremento/consolidamento di tutti quei servizi giornalieri, periodici e/o saltuari che devono essere effettuati da e/o verso strutture sanitarie specializzate, per consentire lo svolgimento di visite specialistiche, esami, terapie, analisi di laboratorio.

Si intende assicurare anche il sostegno non solo durante il trasporto, ma anche nell'ac-

compagnamento nei reparti delle strutture sanitarie e nell'espletamento delle pratiche

di accettazione, dimissione e prenotazione ovvero di sostegno ai familiari.

Indicatori di risultato:

- % di risposta rispetto ai bisogni espressi dai residenti > 80%
- Capacità di mobilitare altre risorse (esempio: trasporti sanitari, ambulanze per l'emergenza) di altre associazioni per rispondere ai bisogni: 100%
- Presenza del volontario durante l'intero iter di accettazione e ospedalizzazione della persona assistita: 100%
- Numero di servizi di assistenza forniti: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto socio-sanitario realizzati: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto d'emergenza realizzati: a copertura del 100% delle richieste

Obiettivo 2: Potenziare le attività di sostegno alle persone non autosufficienti (disabili,anziani, persone affette da gravi patologie invalidanti).

Ampliare le attività di sostegno per le persone non autosufficienti (ad esempio, le persone malate di Alzheimer), rafforzando la quantità e la qualità dei servizi domiciliari. Questo obiettivo sottende un'attenzione speciale ai casi di solitudine e isolamento "non volontario", che comporta una perdita enorme in termini di relazionalità e socialità. Il tempo è una delle cose più preziose che si possa dedicare a chiunque, in particolare agli anziani che hanno bisogno di attenzioni, di compagnia, di assistenza, di essere accuditi con affetto e partecipazione. La compagnia e l'esistenza di relazioni sociali possono influire positivamente sullo stile e sulla qualità di vita, per evitare che si lascino andare con un conseguente indebolimento delle proprie difese immunitarie e quindi un peggioramento anche della propria salute.

Indicatori di risultato:

- Capacità di rilevare "bisogni di assistenza inespressi" mediante la messa in rete delle informazioni raccolte sul territorio e la realizzazione di indagini

informali condotte ad hoc;

- Capacità di offrire servizi di varia natura (presenza presso il domicilio delle persone, accompagnamento verso strutture diurne, ludiche o assistenziali, ecc.) rispetto ai bisogni rilevati: 100%;

Obiettivo 3: Promuovere attività d'incontro e confronto.

Assicurare alle persone in difficoltà il mantenimento ed eventualmente l'ampliamento della propria rete di relazioni, a vantaggio del proprio benessere nella "sfera di vita" sociale e personale.

Il coinvolgimento in attività ricreative e culturali vuole mantenere dinamica la mente per difendere e sviluppare le capacità conoscitive di ogni singolo individuo per non sentirsi emarginato. Attraverso la realizzazione di laboratori si intende anche promuovere, per esempio, un concetto positivo dell'anziano, inteso non solo come fascia disagiata, ma come una risorsa di cui valorizzare le potenzialità individuali, grazie al bagaglio di conoscenze e di esperienze accumulate. L'anziano nel ruolo di protagonista potrà raccontare esperienze di vita quotidiana che spesso si intrecciano con importanti avvenimenti storici oppure trasmettere le proprie competenze insegnando ai più giovani antichi mestieri. È importante dare vita a una serie di azioni in grado di creare un collegamento tra passato e presente, annullare l'indebolimento dei vincoli culturali ed intergenerazionali, che porta a una situazione di insicurezza ed isolamento degli anziani del territorio, inserendo gli anziani in una rete sociale che li protegga dall'emarginazione.

Indicatori di risultato:

- Numero di "laboratori culturali e delle memoria" realizzati: almeno 10 (uno in ciascuna sede di attuazione).
- Numero di partecipanti.
- Tipologia e qualità della documentazione prodotta .
- Presentazione e divulgazione dei risultati in almeno 3 eventi specifici.

Obiettivo specifico trasversale: Promuovere l'informazione e la conoscenza per un accesso consapevole ai servizi.

Promuovere processi comunicativi efficaci e trasparenti, per permettere a tutta la popolazione, e in modo particolare alle persone in difficoltà (che rappresentano i destinatari primari del presente progetto), di conoscere l'offerta dei servizi e le modalità di fruizione.

E' importante che le persone siano a conoscenza di tutti i servizi messi a loro disposizione per alleviare le loro eventuali difficoltà fisiche, economiche e sociali e per prevenire situazioni di disagio ed emarginazione. Spesso, purtroppo, i destinatari dei servizi, proposti da Enti Pubblici e altre Associazioni, non sono direttamente informati e di conseguenza non vi accedono sia perché ne ignorano l'esistenza sia perché sono scoraggiati dai processi burocratici.

Vorremmo creare una rete di informazioni che metta in contatto gli enti che propongono il servizio; le iniziative verranno raccolte e divulgate direttamente ai beneficiari, sostenendo il loro diritto ad essere informati e abbattendo quelle barriere

di comunicazione determinate da un non accesso alla tecnologia e da un disorientamento di fronte alla complessità delle pratiche da attivare.

Indicatori di risultato:

- Campagne locali informative per la popolazione volte a sensibilizzare e informare rispetto ai servizi esistenti: almeno 10 (una in ciascuna sede di attuazione).
- Numero di volantini prodotti e distribuiti ai residenti: almeno 1000 (circa 100 in ciascuna sede di attuazione).
- Riscontro da parte della popolazione contattata: feedback raccolto mediante indagine valutativa.
- Valorizzazione del progetto SCN mediante la messa in rete dei risultati e la condivisione con altre iniziative locali.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Questa esperienza vuole contribuire alla crescita personale e civica dei volontari in SCN, che svolgeranno un ruolo di fondamentale importanza, in relazione alle proprie capacità ed attitudini e alle modalità di impiego.

I **volontari del Servizio Civile** verranno coinvolti in tutte le attività della sede e ne faranno parte integrante. Nell'ambito del progetto in questione verranno affiancati essenzialmente dai volontari operanti nella Misericordia di Milano, dai quali apprenderanno, gradualmente nell'arco dell'anno, le principali tecniche di intervento assistenziale e le nozioni sanitarie di base.

Specificatamente, saranno impegnati nelle seguenti attività:

- Coinvolgimento nel trasporto sanitario d'emergenza, ordinario e nell'ambito del trasporto presso strutture socio- assistenziali, socio-sanitarie, presso centri diurni e ricreativi.
- Partecipazione attiva a tutte le attività in cui verrà coinvolta la Misericordia, divenendo parte integrante del gruppo operativo che di volta, in volta sarà chiamato ad intervenire.
- Coinvolgimento nell'azione informativa, assistenziale svolta dai volontari della struttura attraverso la realizzazione e distribuzione di materiale informativo e

didattico, attivando lo sportello informazioni della sede.

- Coinvolgimento nel sistema di monitoraggio e valutazione dei servizi svolti attraverso la redazione di un rapporto di servizio nel registro degli interventi

Si cercherà di far ricoprire ai ragazzi dei turni alternati, affinché a fine percorso, i partecipanti al progetto possano, tutti, aver raggiunto il principale obiettivo di apprendere le attività attraverso il metodo dell' **“imparare facendo”**.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Il volontario dovrà:

- rispettare il regolamento della associazione e attenersi al regolamento della stessa.

- rispettare la normativa vigente riguardo la privacy, la sicurezza e il trattamento dei dati personali;
- obbligo della divisa;
- flessibilità a concordare orari di servizio e riposi settimanali in base alle esigenze associative;
- -disponibilità svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni o feste, in orario serale o festivo;
- -partecipazione attiva alle riunioni di equipe.

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Per la partecipazione al progetto è richiesto:

- il diploma di scuola media superiore;
- il possesso di patente di categoria B.

Costituiscono requisiti di maggior gradimento:

Pregressa esperienza di volontariato e certificazione 118 Regione Lombardia e/o compatibili o aggiornabili secondo norme AREU

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

--

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della **Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia** in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La **Misericordia di Milano** rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- capacità di costruire relazioni significative
- capacità di gestire situazioni relazionali
- capacità di lavoro in gruppo e in rete
- flessibilità nella gestione delle diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- capacità nella gestione dell'associazionismo
- capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- capacità di svolgere attività di documentazione

Inoltre:

STEA CONSULTING SRL

in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITA'

considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di I^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

Modulo A “Corso soccorritore livello base”:

- I fondamenti di BLS ;
- Teoria del primo soccorso ;
- Pratica del primo soccorso ;
- DPI – Dispositivi sicurezza Individuali ;

Durata: 30 ore

Modulo B “ La psicologia dell’anziano”:

- Epistemologia della vecchiaia;
- età adulta cambiamenti cognitivi e psicologici;
- la rappresentazione di sé e della realtà sociale nella vecchiaia;
- psicologia sociale dell’anziano.

Durata: 6 ore

Modulo C “Comunicazione”:

- Modelli di comunicazione socio sanitari;
- Comunicazione verbale e non verbale;
- La comunicazione: problematiche;
- Il lavoro in equipe: tecniche di comunicazione in un gruppo di lavoro.

Durata: 5 ore

Modulo D “Privacy”:

- La normativa sulla privacy d.lgs. 30 giugno 2003 N° 196.

Durata: 5 ore

Modulo E “Servizio alla persona”:

- Cosa sono i servizi alla persona;
- Come nasce il concetto di servizio alla persona;
- Il principio di sussidiarietà;
- La dignità della persona;
- Tutela dei diritti umani;
- Cosa si intende per responsabilità;
- Cos’è il burnout? Sintomi, cause, rischi.

Durata: 5 ore

Modulo F “L’anziano fragile: paziente con diverse patologie”

Durata: 4 ore

Modulo G “CORSO BLS-D”:

- Valutare l'assenza dello stato di coscienza
- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Durata: 5 ore

Modulo H “Nozioni sul Terzo Settore”:

- Le associazioni di volontariato;
- Come funzionano le associazioni di volontariato;
- Le cooperative sociali, le regole e i servizi che offrono.

Durata: 6 ore

Modulo I “Sicurezza”

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica.
Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
 - Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia..
- Durata: 6 ore

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente
(Israel De Vito)